

.....

Carissime,

La VENERATA nostra MADRE GENERALE:

1° mentre si apprestava ad informarvi dell'avvenuta requisizione di una parte della Casa Madre dell'Istituto, riceveva numerose lettere che le comprovavano di essere stata prevenuta da molte. Per lo che, invece di annunziare, si dispone a ringraziare quante dell'uno e dell'altro Continente già inviarono lettere di ancor più affettuosa e confortevole adesione all'Istituto e alle Superiori, nell'animo delle quali si concentra l'affetto che ognuna prova per le care mura dove molte di noi furono accolte e protette durante la loro formazione alla vita religiosa, dove risiede l'amato Centro della Congregazione, a detta del nostro Venerabile, particolarmente, anzi, visibilmente protetto da Maria Ausiliatrice.

Grata, pertanto, per nobili e filiali sentimenti che Le si vollero manifestare, esorta ognuna alla maggior tranquillità e fiducia nella Divina Provvidenza; nello stesso tempo assicura che si gode finora di una rispettosa deferenza da parte dell'Autorità Militare, la quale, nell'imprescindibile necessità di richiederci un contributo di locali, oltre a quello di personale già consacrato all'assistenza degli ammalati e degli orfani di guerra, cerca in tutti i modi di diminuircene l'inevitabile disagio.

" I tempi sono difficili, ma Dio non cesserà di essere sempre con noi!" ci ripete la Ven. Madre nostra con le parole del Ven. le Fondatore; e mentre ci anima al sacrificio col ricordo dei nostri Prodi che offrono se stessi per la salvezza della Patria, c'invita ad unir-
ci più intimamente nello spirito di preghiera, di mortificazione e

di osservanza religiosa, per anticipare il giorno della tanta sospirata Pace; e aggiunge: " Lavoriamo, se è possibile, con maggior alacrità a preparare il più splendido omaggio che da noi si possa alla nostra Celeste Madre nel Cinquantesimo della Consacrazione del suo Santuario, perchè anche ciò La impegni ad affrettare il glorioso avvenimento della restaurazione morale della società. Ci renderemo così, nonostante la nostra pochezza, altamente benemeriti della Religione e della Patria ".

La CONSIGLIERA M. MARINA:

1° in base alle notizie che, sui risultati ottenuti nell'insegnamento della Lingua italiana all'Estero, le furono comunicate, potè trasmettere alla Direzione Generale delle Scuole d'italiano all'Estero - Roma, una relazione da inserirsi nell'"Annuario" di dette Scuole. Tale relazione risultò tuttavia incompleta, perchè l'apposito formulario, di qui spedito il 24 febbraio 1917, non fu poi ritornato da tutte le Direttrici con le attese risposte. Pensiamo che, se qualche relazione non ci è giunta, sia dovuta a disguido postale, o ad altre difficoltà di questi tempi; ma potrebbe anche essere che qualche Casa non abbia ancora provveduto all'insegnamento della Lingua italiana. Eppure si sa di certo che non è impossibile, ma che per lo più tornerebbe facile, alle Case aventi scuole o collegi, assegnare un'ora settimanale allo studio di questa lingua; e poichè ciò è un dovere per le Figlie di Maria Ausiliatrice, esorta a darvi particolare importanza. I programmi scolastici, anche ufficiali, che generalmente abbracciano l'insegnamento d'idiomi stranieri, non proibiscono l'italiano; e anche lo escludessero determinatamente dall'orario scolastico, una buona Figlia di Maria Ausiliatrice, che all'Italia dovrebbe sentirsi legata da particolare interesse, saprebbe ancora industriarsi per trovare il modo e il tempo d'insegnarlo come premio e come mezzo di emulazione. Quello, dunque, che non si è fat-

to sinora si procuri di farlo al più presto, anche per onorare maggiormente la memoria del nostro Ven.le Padre e praticare le raccomandazioni del ricordatissimo D. Rua; e si prenda a cuore di rispondere alle domande del formulario che, per le Case all'Estero, si unisce alla presente circola e.

2° Ancora riguardo all'insegnamento religioso, che sopra tutti e sempre deve stare a cuore alle Figlie di Maria Ausiliatrice, si permette far presente quanto raccomanda l'art. 258 del Manuale. Nella biblioteca religiosa, a norma dell'art. 124, spera si trovino libri adatti per una conveniente preparazione, quali ad esempio l'uno o l'altro dei seguenti: a) Laghi Arcipr. Paolo - Giardinetto del Catechista - Esempi; b) Massa D. Olimpio - Veni-mecum del Parroco e del Catechista; c) Perardi Teol. G. - Nuovo Manuale del Catechista con aggiunta di esempi e di norme di Catechetica; d) Rossignoli Sac. G. - La Scienza della Religione - con prefazione e note del Sac. Dott. Eusebio Vismara; e) Schouppe - Istruzione religiosa per esempi; i quali libri, in ogni caso, si potranno sempre acquistare presso la Libreria Editrice "Buona Stampa" - Corso Regina Margherita 176 Torino.

L'ECONOMA GENERALE M. EULALIA:

1° ringrazia con sentita riconoscenza le ottime Direttrici che, con lodevole e cordiale premura già le inviarono i Rendiconti Amministrativi. Prega ora quelle che, certo, per ragioni indipendenti dalla loro buona volontà, non poterono ancora compiere questo dovere, a trovar modo di farlo al più presto, procurando così alle singole Ispettrici la soddisfazione di compierlo verso l'Economa Gen.le, per che questa lo possa fare verso la Ven.ma Madre ed il suo Consiglio, che ben meritano il conforto di vederci e di saperci tutte sorellvolmente premurose. Oh! quanto è bella la carità santa che ne tiene tutte unite in dolcissimo vincolo!

2° allo scopo di semplificare e facilitare il recapito del tripli-

ce dono, di cui nella Circolare del 21 novembre, (omaggio al Ven.mo Superiore e Padre, il Rev.mo Signor D. Albera), d'intesa con la Ven.ma nostra Madre, prega tutte le Direttrici a inviare entro la prima quindicina di aprile, alla propria Ispettrice: a) l'elenco ben specificato dell'obolo spirituale; b) l'obolo in denaro raccolto tra le benefattrici, ex-allieve, oratoriane, alunne grandi e piccole; c) i lini e qualsiasi altro oggetto per chiesa, offerti da benefattrici, ex-allieve, o da questo o quel gruppo di oratoriane, educande, ecc.

Le Ispettrici a loro volta, fatto un ben distinto elenco di ogni offerta delle singole Case, spediranno o porteranno il tutto qui a Nizza, o a Torino all'indirizzo già indicato.

La Ven.ma Madre poi, fatta un'unica raccolta, che le auguriamo abbondante, acquisterà con l'obolo il dono collettivo, e consegnerà il rimanente della somma come elemosina della Messa d'Oro al Rev.mo Sig. D. Albera. Per tranquillità di quelle che già inviarono le loro offerte, si affretta ad assicurarle che si penserà di qui ad avvisare direttamente le singole Ispettrici, acciò non manchi sull'elenco generale delle medesime la loro Casa ed il loro dono,

La SOTTOSCRITTA:

1° ricorda le risposte annuali al Questionario per la relazione, della quale è detto all'art.175 delle Costituzioni, con preghiera di sollecito invio al Rev.mo Consiglio Generalizio.

2° richiama alla memoria una cara esortazione lasciataci dal nostro Ven.le Padre: "Guardatevi dal riferire alla compagna quello che altri di male ha detto di lei, poichè alle volte ne nascono disturbi e rancori tali, che durano per mesi ed anni. Se voi udite cosa contro qualche persona, praticate ciò che dice lo Spirito Santo: Hai udita la parola contro del prossimo tuo? Lasciala morire in te". (Manuale pag. LIII).

Aff.ma in G. C. M. Vicaria